

Le biblioteche e la moderna società dell'informazione: vantaggi e nuove prospettive per gli utenti del XXI secolo

A.L. Saso, N. Sbreglia, C. Cianciotta

Cosa rappresentano le biblioteche?

- memoria storica delle grandi trasformazioni della storia, custodi dell'identità culturale della società civile
- luoghi fisici in cui i documenti sono custoditi e catalogati in maniera ordinata e rintracciabile per esigenze di studio e di ricerca
- occasioni di incontro per un fecondo scambio di idee e crescita intellettuale
- istituzioni deputate a conservare, descrivere, classificare e rendere fruibile il sapere



Funzioni della Biblioteca: *trait d'union* tra documento e lettore!

Ciò che contraddistingue la Biblioteca dall'antichità ai giorni nostri è il suo ruolo di **attenta ed intelligente mediazione tra lettore e documento**, la sua capacità di istituire un **collegamento tra utente e informazione**, a prescindere dal luogo ove essa risieda o dal tipo di supporto a cui essa è affidata, secondo il cosiddetto **teorema dell'ONLY CONNECT** (M. Gorman - G. Solimine).

Questa vocazione le consente di mantenere la sua ragion d'essere ancora ai giorni nostri nella **moderna società dell'informazione**, laddove la proliferazione incontrollata di documenti e fonti di informazioni, impone di adottare opportuni strumenti di orientamento all'interno del *mare magnum* di un'informazione cresciuta in maniera esponenziale, disseminata a livello globale, di natura effimera se non opportunamente immagazzinata e resa recuperabile. Occorre valutare e discriminare la miriade di informazioni che affollano la rete.

Impatto delle moderne tecnologie nelle biblioteche

Le Biblioteche si sono dimostrate capaci di avvalersi ampiamente e vantaggiosamente delle **innovazioni tecnologiche** affermatesi negli ultimi decenni (avvento dell'**informatizzazione**, di **internet** e **siti web**, dei **motori di ricerca**, dell'**editoria elettronica**, di **strumenti di comunicazione come il fax per il document delivery**, l'**e-mail**, di **mezzi di trasporto più rapidi per l'invio di volumi in prestito interbibliotecario nazionale e internazionale**), giovandosene per perseguire in maniera più efficace ed efficiente i suoi scopi.



Non si celebreranno mai abbastanza i meriti ascrivibili alla catalogazione informatizzata che risulta per il bibliotecario più agile e rapida, più condivisa (consente di aderire a programmi di cooperazione interbibliotecaria per la catalogazione partecipata e lo scambio di record catalografici) e per l'utente più utile perché dà vita a cataloghi elettronici da poter rendere liberamente consultabili on-line.

La biblioteconomia dell'era contemporanea, pur non alterando i connotati essenziali di una disciplina pluricenteneraria, è stata in grado di adeguarsi ai sostanziali sviluppi tecnologici, facendo propri i **potenti mezzi di information retrieval** (portali, motori di ricerca...). **Le nuove tecnologie hanno permesso di annullare le distanze, di aumentare e diversificare i canali di informazione, di portare l'informazione nelle case, sulle scrivanie, a qualsiasi ora.**

L'informatizzazione delle biblioteche ha consentito:

- la gestione elettronica di tutte le fasi operative
- lo snellimento e la standardizzazione delle procedure
- la gestione integrata delle risorse con altre istituzioni partner
- l'estrazione di statistiche d'uso per verificare il funzionamento del "sistema biblioteca".



Il professionista dell'informazione: il bibliotecario!

È la figura professionale in grado di orientare l'utente fra la molteplicità di fonti disponibili, di impostare corrette strategie di ricerca e di valutarne criticamente i risultati.

Il compito dei professionisti dell'informazione è quello di fornire agli utenti delle "bussole" per orientarsi all'interno delle miriadi di informazioni e delle relative fonti, attraverso la loro identificazione, ordinamento, classificazione, sistematizzazione, indicizzazione. Il bibliotecario opera pertanto un continuo processo di interazione tra informazione ed utente: il *filtrato* costituisce il valore aggiunto, che si esplicita nella capacità, da parte del bibliotecario, di orientare e assistere l'utente nella sua ricerca



Vantaggi per l'utente

Le nuove tecnologie hanno celerizzato ed ampliato i servizi tradizionali (servizi di consultazione in sede; prestito interno o interbibliotecario), offrendo agli utenti numerosi vantaggi:

- cataloghi on-line (OPAC), integrati a livello nazionale e internazionale, in cui effettuare le proprie ricerche autonomamente, secondo diversi canali di ricerca
- prenotare i testi di proprio interesse;
- salvare le ricerche effettuate;
- ottenere aggiornamenti tramite e-mail;
- personalizzare un proprio "spazio virtuale" in cui salvare bibliografie;
- consultazione di risorse on-line (banche dati tematiche e bibliografiche, periodici full-text, cd-rom...);
- fornitura di articoli su richiesta (document delivery), anche in formato elettronico;
- servizi personalizzati di reference on-line (ask a librarian) e di disseminazione selettiva dell'informazione al proprio indirizzo di posta elettronica (servizi manuali di alerting o automatici di information filtering mirati e relativi al "profilo di interesse dell'utente").



Vocazione della biblioteca: garantire a tutti l'accesso all'informazione!

Le biblioteche hanno il compito di **garantire a tutti la parità di accesso ai documenti**, ovvero di diffondere l'informazione e la conoscenza in modo democratico, mettendo a disposizione degli strati più deboli gli strumenti necessari, affinché nessuno resti escluso!

Le biblioteche contro ogni discriminazione tecnologica e/o culturale

Anche grazie all'azione svolta capillarmente dalle biblioteche sul territorio sarà possibile abbattere il cosiddetto **information divide**, ovvero la separazione tra una **information elite**, in grado di disporre ed utilizzare le nuove tecnologie, e i cosiddetti **digital illiterates**, ossia gli esclusi per mancanza di risorse economiche e/o di cognizioni tecniche.



Immagine di Ludovica Valori